

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 06.05.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno sei del mese di Maggio nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n.340727 del 30.04.2015 in seduta di prosecuzione, si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Presidente** della Circoscrizione, **Teresi Fabio** assistito, in qualità di **Segretario, dall'Esperto Amm.vo Dr.ssa Ciaperoni Patrizia.**

Procedutosi, alle ore 9.40 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Figuccia Marco, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Lucido Roberto, Palazzo Daniele, Pellitteri Giuseppe, Prestigiacomato Matilde, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo.** Constatata la presenza del numero legale, **il Presidente** apre la seduta.

Si dà atto che alle ore 09.41 entra in aula il **Cons. Cicala.**

Il Presidente, con l'assenso del **Consiglio**, nomina come scrutatori i **Consiglieri Iovino, Schirò, Figuccia.**

Si dà atto che alle ore 09.54 entra in aula il **Cons. Tarantino.**

Il Consigliere Prestigiacomato chiede la parola e comunica che nei prossimi giorni si assenterà per problemi di salute.

Il Consiglio ne prende atto.

Il Presidente pone in votazione il P. 60 già prelevato e discusso nella seduta precedente, avente per oggetto: Parere- Proposta di delibera di Consiglio Comunale n.6 del 13.04.2015 avente per oggetto: Aeroporto "Emanuele Notarbartolo" di Palermo- Boccadifalco- Adozione del piano di rischio ai sensi del comma V dell'art.707 del Codice della Navigazione di cui al D.lgs. 9 maggio 2005, n.96, modificato ed integrato dal D.lgs.15 marzo 2006,n.151 dell'Aeroporto di Palermo - Boccadifalco.

Si procede alla votazione per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Dichiarazione di voto:

Il Cons. Lo Sardo dichiara di astenersi perché incompetente in materia e chiede che in un prossimo futuro, per problemi analoghi si possa consultare qualche esperto.

Il Presidente sottolinea che il piano rischi è vincolato da norme Nazionali.

Consiglieri presenti n.15

Assenti n.1

Voti favorevoli n.12 (**Altadonna, Cavaliere, Cicala, Figuccia, Li Muli, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Saladino, Schirò, Tarantino, Teresi**).

Astenuti n. 3 (**Iovino, Lo Sardo, Prestigiacomato**).

Voti contrari nessuno

Il Parere viene approvato a maggioranza.

Il Cons. Cavaliere chiede di prelevare la Mozione E avanzata dai Conss. Lo Sardo, Cavaliere, Altadonna, avente con oggetto: " Somministrazione test antidroga per le cariche politiche della V Circoscrizione". Si associano i **Conss. Palazzo e Lo Sardo.**

Il Consiglio approva il prelievo della Mozione E all'unanimità.

Viene letta e posta in discussione la Mozione E.

Il Cons. Cavaliere dichiara che chi non ha nulla da temere non ha problemi a sottoporsi al test.

Il Cons. Iovino sottolinea che, alla luce della normativa vigente, non si può costringere qualcuno a sottoporsi al test. Egli non ha nulla in contrario a sottoporsi poiché la Mozione ha lo scopo di far arrivare il messaggio più in alto.

Il Cons. Altadonna spinge i colleghi a cogliere lo spirito provocatorio della proposta e chiede che ci si sottoponga spontaneamente al test antidroga prima che venga imposto dall'esterno.

Il Presidente invita i proponenti ad illustrare meglio la mozione.

Il Cons. Lo Sardo asserisce che non si vuole accusare nessuno bensì provocare. Si lancia un segnale alla cittadinanza anche con queste piccole cose. Se si dovesse votare positivamente si darebbe l'incarico al Presidente di organizzare il test.

Il Cons. Cicala suggerisce di effettuare il test in maniera anonima, in modo che chi dovesse rifiutarsi lo possa fare non temendo di essere giudicato.

Il Cons. Tarantino afferma di essere contrario alla proposta perché favorevole alla liberalizzazione delle droghe.

Il Cons. Cavaliere suggerisce di presentare un Emendamento nel quale si richieda che il test venga effettuato tramite esame di sangue piuttosto che di urina poiché l'esame del sangue è più veritiero ed in più si donerebbe il sangue.

Il Cons. Cicala afferma che il test più attendibile è quello del capello.

Il Cons. Lo Sardo conferma con quanto detto dal **Cons. Cicala**.

Il Cons. Iovino asserisce che non è l'uso di droghe leggere a fare la differenza fra buono e cattivo amministratore, ci possono essere altre dipendenze. La cannabis potrebbe fare meno male dell'alcool, con la ludopatia si può diventare corruttibili. Egli voterà a favore ma sostiene che la buona politica va cercata sotto altri profili.

Il Cons. Cicala sostiene che non è questo il modo per stabilire se si è buoni amministratori, "A questo punto si potrebbe fare anche un test alcolemico.

Il Presidente Teresi dichiara che presenterà un Emendamento in cui dirà di voler fare una campagna di sensibilizzazione diretta ai giovani, presenta quindi n.2 Emendamenti:

Il n.1 Soppressivo: sopprimere da "*Dimostrazione*" a "*facoltà intellettive*".

Il n.2 Aggiuntivo: dopo la parola "*dare*" aggiungere "*il buon esempio e che questo gesto vuole essere visto anche come una campagna di sensibilizzazione rivolta soprattutto ai giovani del nostro territorio, volta a dissuadere i nostri ragazzi all'uso di droghe*".

Il Presidente legge i 2 **Emendamenti**.

Il Cons. Altadonna dichiara di essere favorevole all'Emendamento Aggiuntivo.

Il Cons. Cicala asserisce di essere d'accordo con il **Presidente** e con i suoi Emendamenti e lo esorta a non ritirarli. Anzi suggerisce di inserire la Mozione all'interno di un più vasto discorso sulla prevenzione.

Il Presidente alle ore 10.43 sospende la seduta per 10 minuti, affinché il Consiglio possa approfondire gli Emendamenti.

Alle ore 11.00 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Cavaliere Vincenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Lucido Roberto, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Teresi Fabio.**

Constatata la presenza del numero legale, **il Presidente** continua la seduta.

Non essendovi alcuna richiesta d'intervento, si passa alla votazione dell'Emendamento n.1 e, procedutosi alla votazione per appello nominale, l'esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.7

Assenti n.9

Voti favorevoli n.7(**Cavaliere Vincenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Lucido Roberto, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Teresi Fabio.**)

Astenuti nessuno.

Voti contrari nessuno.

L'Emendamento n.1 viene approvato all'unanimità.

Dichiarazione di voto:

Il Cons. Schirò dichiara di essere d'accordo con l'Emendamento e di dispiacersi nel constatare l'assenza di molti Consiglieri.

Non essendovi alcuna richiesta d'intervento, si passa alla votazione dell'Emendamento n.2 e, procedutosi alla votazione per appello nominale, l'esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.7

Assenti n.9

Voti favorevoli n.7(**Cavaliere Vincenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Lucido Roberto, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Teresi Fabio.**)

Astenuti nessuno.

Voti contrari nessuno.

L'Emendamento n.2 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente condividendo quanto dichiarato dal **Cons. Schirò** dichiara di voler rimandare la seduta all'indomani affinché la votazione della Mozione avvenga alla presenza di un maggior numero di **Consiglieri**.

Alle ore 11.10 **il Presidente Teresi** dichiara chiusa la seduta.

f.to Il Segretario
Esperto Amm.vo
Dr.ssa Ciaperoni Patrizia

f.to Il Presidente
Teresi Fabio